

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



ASCENSIONE DEL SIGNORE 1 GIUGNO 2014

DIO E' UNA PRIMAVERA INFINITA

(Atti 1,6-13; Salmo 46; Efesini 4,7-13; Luca 24,36-53)

* Oggi i 14enni fanno la professione della fede.

Credere è vivere con un cuore carico di amore, perché ci si sente amati da Dio. Credere è irradiare la gioia e la bellezza di ciò che è vero e giusto nella vita. Credere è seguire Gesù e testimoniare con la nostra vita la gioia del Vangelo.

* Oggi è la festa dell'Ascensione del Signore.

Siamo invitati ad alzare lo sguardo, a guardare il cielo, perché l'uomo non finisce con il suo corpo, la nostra vita è più forte delle sue ferite, il nostro mondo sconfina nel cielo. Allora il nostro amare non è inutile: niente di quello che facciamo e soffriamo va perso. Dobbiamo saper alzare spesso **lo sguardo**, a guardare il cielo, per ritrovare la forza e il coraggio di costruire un mondo più bello, più fraterno, più solidale. Siamo fatti per il cielo.

La Parola di Dio.

La nostra vita è un cammino. A noi, tante volte, sembra un cammino *troppo breve*. La nostra vita appare spesso come un'opera incompiuta, appena abbozzata. Ma vivere non è un andare senza una meta, verso una fine.

Vivere è andare verso il compimento della nostra vita, è ritornare a Dio.

Così è stato per Gesù, così è per ciascuno di noi.

L'Ascensione è il senso compiuto della vita di Gesù.

1) Gesù condusse i suoi discepoli fuori, verso Betania

Betania è la casa dell'amicizia e dell'intimità; è il simbolo di un mondo riconciliato, dove tutti si riconoscono fratelli.

Gesù conduce i suoi a Betania, simbolo della comunità, per mandarli agli estremi confini della terra. È Gesù che conduce alla fraternità aperta a tutti.

I discepoli lo seguono, ripartono dietro a Gesù per andare alle periferie del mondo, fino agli estremi confini della terra. Gesù precede i suoi su tutte le strade.

Gesù è davanti, incamminato verso il cuore di ogni uomo.

2) Gesù, alzate le mani, li benediceva.

È l'ultima immagine di Gesù, quella che rimane negli occhi dei discepoli, poi non lo vedranno più. *Mentre li benediceva fu portato verso il cielo.*

L'ultimo gesto di Gesù è una benedizione che rimane.

Noi siamo *benedetti*.

Dio ci benedice, cioè dice bene di noi, di ogni uomo.

Quando Dio ha creato l'uomo e la donna, la prima cosa che ha fatto li benedisse.

La benedizione fa crescere la vita in tutte le sue forme. (Cfr. Genesi 1, 27)

Il Signore ci ha lasciato una benedizione, non un giudizio, non una condanna, non un lamento, ma una parola bella, una parola di stima su di noi, una parola di enorme speranza, di fiducia.

C'è del bene in ciascuno di noi, in ogni uomo.

3) Di questo voi sarete testimoni

Sono le ultime parole di Gesù. Gesù ci affida il compito di essere suoi testimoni, di testimoniare a tutti la benedizione di Dio.

Gesù promette lo Spirito Santo che ci accompagnerà sempre. Con la forza dello Spirito i discepoli diventano suoi testimoni.

1) Testimoniare è ricordare sempre la Croce e la Pasqua di Gesù

La Croce è lo splendore del volto bello di Dio, non la sconfitta di Dio. Un Dio che non dimentica nessuno dei suoi figli, che li aspetta sempre quando si allontanano da casa, che li va a cercare quando si perdono, che versa olio e vino sulle loro ferite.

2) Testimoniare è invitare alla conversione, alla gioia del Vangelo.

È la gioia di incontrare Dio che ama, che non condanna, che corre incontro, che tiene sempre aperte le porte della sua casa, che chiama gli amici e i vicini e fa festa quando uno ritorna,

Significa il coraggio di andare controcorrente, di opporsi alla logica del mondo dove vincono sempre i più furbi, i più ricchi, i più violenti

3) Testimoniare è dare il perdono settanta volte sette.

Ricordare la Croce significa annunciare un Dio che perdona, che non si stanca di perdonare, offre a tutti la possibilità di ripartire sempre, di ricominciare ogni giorno, di non arrendersi mai.

4) Perché state a guardare il cielo?

Non è un invito a guardare solo le cose della terra, ma è un monito a non cercare più la presenza fisica di Gesù.

Gesù non va cercato presso la tomba vuota, *non si deve cercare tra i morti colui che è vivo*; né lo si deve cercare alzando gli occhi verso l'alto per carpire qualche apparizione.

Gesù, ora, va cercato nella comunità cristiana, che ascolta la sua Parola, che fa memoria della sua Pasqua, che vive una predilezione particolare per i piccoli e i poveri.

Concludo con un pensiero di E. Ronchi:

Io so poche cose di Dio, ma una su tutte, e mi basta:

che il suo amore, la sua tenerezza è infinita!

Dio è una primavera infinita.

E l'uomo una infinita possibilità di ripartire.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 2 giugno ore 20.45 in oratorio

* Incontro adolescenti

I ragazzi di I media che hanno ricevuto la Cresima e quelli di V elementare che la riceveranno a novembre vanno a Milano all'incontro con l'Arcivescovo.

Martedì 3 giugno ore 20.45 in oratorio

Incontro dei genitori:

per presentare gli obiettivi educativi dell'oratorio estivo

* Venerdì 6 giugno I venerdì del mese.

Pomeriggio di preghiera: in chiesa dalle ore 15.30 alle ore 18.00 e dalle ore 20.30 alle ore 22,30 sarà esposto il Santissimo per la preghiera personale.

Don Enrico è disponibile per le Confessioni

* Domenica 8 giugno alla Messa delle ore 10.30

Tutti ragazzi sono invitati:

* *Ringrazieremo insieme il Signore per il cammino che abbiamo fatto*

* *Pregheremo insieme per il prossimo oratorio estivo che inizia lunedì 9 giugno*

* *Daremo il mandato agli animatori*

che hanno scelto di impegnarsi in oratorio

* Oratorio estivo 2014

* Inizia lunedì 9 giugno fino a venerdì 11 luglio

Notizie utili si possono trovare sul sito della parrocchia

N.B. Per chi si deve iscrivere è ancora possibile:

MARTEDÌ 3 GIUGNO dalle ore 16.30 alle ore 18.00

* I prossimi Battesimi sono domenica 22 giugno

È incominciata la preparazione

* Sono iniziati i lavori per il tetto della chiesa_

continueranno per circa quattro mesi



IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 2 giugno (bianco)

Cantico 5,2-6; Salmo; 1 Corinti 10,23.27-33; Matteo 9,14-15.

Ore 8.45 a Ostizza recita delle lodi e S. Messa-
(def. Rocca Guido e fam. Maggioni)

* Martedì 3 giugno Ss. Carlo Lwanga e compagni (rosso)

Cantico 5,6-8; Salmo 17; Filippesi 3,17-4,1; Giovanni 15,9-11.

ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Sala, Bonfanti)

* Mercoledì 4 giugno (bianco)

Cantico 1,5-6b.7-8; Salmo 22; Efesini 2,1-10; Giovanni 15,12-17.

Ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Lina e Luigi Conti)

* Giovedì 5 giugno S. Bonifacio (rosso)

Cantico 6,1-2;8,13; Salmo 44; Romani 5,1-5; Giovanni 15,18-21.

Ore 8.45 alla Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa
(def. Giulio, Ida, Severino, Amabile, Francesco Maggioni)

* Venerdì 6 giugno (bianco)

Cantico 7, 13-14; 8,10; Salmo 44; Romani 8,24-27; Giovanni 16,5-11.

ore 8.45 al Passone recita delle Lodi e S. Messa.

* Sabato 7 giugno

Ore 11.00 matrimonio in Santuario Stefano Canepa e Benedetta Milan

ore 16.00 Confessioni

ore 17.20 recita S. Rosario

ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia (def. Natalino)

* Domenica 8 giugno Pentecoste

Atti 2,1-11; Salmo 103; 1 Corinti 12,1-11; Giovanni 14,15-20

Messe ore 8.00 (Giancarlo, Giuseppe, Maria e Santino *Ghisalba*);

ore 10.30; (50° di matrimonio di Mottadelli Pietro—Casiraghi Luisa

ore 18.00 (def. Ghezzi Graziella)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia